



ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
U.O. CITTA' PERIFERICA

PIANO ESECUTIVO PER IL RECUPERO URBANISTICO DEL NUCLEO N. 20.2A - "PANTARELLI-VIA ANGUILLARESE"

MUN.
XX



PROPONENTI

CONSORZIO "PERIFERIE ROMANE"

Consorzio per il recupero urbanistico e
la qualificazione della periferia romana

ASSOCIAZIONE CONSORTILE DI RECUPERO URBANO "COLLE DEI PINI ANGUILLARESE"

COORDINAMENTO TECNICO

Direttore Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Ing. Errico Stravato
Coordinamento Tecnico - Amministrativo :
Direttore U.O. Citt a' Periferica Ing. Tonino Egiddi

Arch. Michela Poggipollini
Arch. Maurizio Santilli
Funz. Geom. Marco Fattori
Funz. Geom. Cosma Damiano Vecchio
Funz. Geom. Mauro Zanini
Funz. Serv. Tec. Sist. Graf. Emanuela Morselletto
Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Bruno De Lorenzo
Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Anna Panaiotti
Funz. Sist. Graf. Infor. Territ. Rossella Sbarigia
Istrut. Tecn. Sist. Graf. Fabio De Minicis
Istrut. Tecn. Sist. Graf. Irene Tomiai
Geom. Isabella Castellano
Geom. Mauro Ciotti
Geom. Rufina Cruciani
Geom. Sergio Durastante
Geom. Rita Napolitano
Geom. Antonio Nardone
Geom. Maria Cristina Ria
Funz. Dir. Amm.: Paolo Di Mario, Eugenia Girolami; Funz. Amm. Floriana D'Urso, Anna Medaglia;
Istr. Amm. Monja Cesari, Simonetta Gambadori; Oper. Serv. Supp. Cust. Daniela Astrologo
Supporto Tecnico - Amministrativo R.p.R. S.p.A.:
Arch. Cristina Campanelli; Geom. Massimo Antonelli; Tec. Aerof. Alessandro Cugola; Istrut.
Ammin.: Maurizio Barelli, Fabrizio Pirazzoli

COORDINAMENTO DELLE PERIFERIE:
Consorzio Periferie Romane -
Unione Borgate - A.NA.CI.PE. - A.R.C.

PROGETTAZIONE

RESPONSABILE DELLA
PROGETTAZIONE

Arch. Fabio Bartolone
via Tommaso Campanella 11
00195 Roma
tel/fax: 06.39.72.81.61
e_mail: studio.bartolone@gmail.com

GRUPPO DI
PROGETTAZIONE

Arch. Nadia Martorano

Tavola n.
12.6

STUDIO DI INSERIMENTO PAESISTICO S.I.P

SCALA : _

DATA: MARZO 2012

AGG. n°

ROMA CAPITALE

MUNICIPIO XX

PIANI DI RECUPERO DEI NUCLEI
DI EDILIZIA EX ABUSIVA
TOPONIMO N° 20.2A

Località “Pantarelli – Via Anguillarese”

STUDIO DI INSERIMENTO PAESISTICO (SIP)

ART.29-30 L.R.24/98

Proponente: CONSORZIO “PERIFERIE ROMANE”
ASSOCIAZIONE CONSORTILE DI RECUPERO URBANO “COLLE
DEI PINI ANGUILLARESE”

TECNICO INCARICATO:

- arch. Vittorio Minio Paluello
- arch. Cristiana Volpetti

PREMESSA

Il presente Studio di Inserimento Paesistico, di seguito SIP, viene redatto in quanto nell'area del **TOPONIMO n.20.2A “Pantarelli – Via Anguillarese”** oggetto di Piano di recupero dei nuclei di edilizia ex abusiva, di seguito Piano, si riscontra la presenza di Beni Paesaggistici ai sensi del **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**, di seguito Codice, in applicazione dell'art.29 della **Legge Regionale 06 Luglio 1998, n.24 - PIANIFICAZIONE PAESISTICA E TUTELA DEI BENI E DELLE AREE SOTTOPOSTA VINCOLO PAESISTICO**, di seguito l.r.24/98.

Il SIP, finalizzato all'acquisizione del Parere Paesistico ex art.25 della l.r.24/98 in seno al procedimento di approvazione del Piano, L.1150/39 e l.r.36/87, evidenzia le finalità, i criteri ed i contenuti del Piano stesso affinché, attraverso la valutazione degli elementi in ordine al contesto, alla normativa di tutela vigente e in salvaguardia e ai contenuti di cui all'art. 30 della citata legge regionale, ne sia accertata la conformità e la compatibilità.

1 - BENI PAESAGGISTICIE BENI CULTURALI

1.1 - BENI PAESAGGISTICI

Il presente paragrafo propone la disamina dei Beni Paesaggistici, indicati nella Parte terza all'art.134, comma 1, lettere a), b), c) del Codice, presenti nell'area.

1.1.1 - Disamina dei beni

Dalla lettura della Tav.B_24 foglio 374 di PTPR, l'area in analisi risulta interessata da Beni Paesaggistici; viene di seguito riportata una specifica degli stessi attraverso una scheda sintetica, tratta dal Webgis della Regione Lazio: <http://www.regione.lazio.it/PTPR/PTPRB/>.

| | |
|------------------|--|
| ID Regione Lazio | ml_0679 |
| N° PTP | 15/7 |
| Nome | Fascia di rispetto del tracciato antico della Via Clodia |
| VINCOLO | linee_archeo |
| allegati | PTPR_art41 |

| | |
|------------------|-----------------------------------|
| ID Regione Lazio | ml_0685 |
| N° PTP | 15/7 |
| Nome | Tracciato antico della Via Clodia |
| VINCOLO | linee_archeo |
| allegati | PTPR_art41 |

| | |
|------------------|---------------------------|
| ID Regione Lazio | mp058_1364 |
| Nome | Area di frammenti fittili |
| allegati | PTPR_art41 |

| | |
|------------------|---------------------------|
| ID Regione Lazio | mp058_1357 |
| Nome | Area di frammenti fittili |
| allegati | PTPR_art41 |

| | |
|-------------------|---------------------------------|
| ID Regione Lazio | c058_0043 |
| Riferimento Legge | R.D. 17/2/1910 |
| Nome GU | Fosso o Fossetto della Casaccia |
| Comuni | Anguillara Sabazia, Roma |
| allegati | PTPR_art35 |

Pertanto la presenza di beni paesaggistici individuati, si può così riassumere:

- Beni di cui al comma 1 lettera a) (*immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuate ai sensi degli articoli da 138 a 141*) – **non presenti**;
- Beni di cui al comma 1 lettera b) (*aree di cui all'articolo 142*) – **beni archeologici puntuali e lineari con fascia di rispetto e fascia di rispetto corso d'acqua**;
- Beni di cui al comma 1 lettera c) (*ulteriori immobili ed aree specificamente individuate a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156*) – **non presenti**.

Questi interessano una superficie pari al 40% circa del totale delle aree ricomprese nel perimetro dell'intervento in analisi.

1.1.2 - Effetti della presenza dell'area urbanizzata

Rileva nel caso di specie evidenziare che la tavola B di PTPR riporta, per la maggiore estensione dell'area l'indicazione di "area urbanizzata", confermata come "paesaggio degli insediamenti urbani in tavola A", per la quale, ai sensi dell'art.7 comma 7 della l.r.24/98 (nonché dell'art.35, comma 7 delle NORME del PTPR), non sono applicabili le disposizioni inibitorie alla trasformazione di cui ai commi 5 e 6 del medesimo articolo;

Si rileva inoltre, in merito agli eventuali effetti della salvaguardia, conforta quanto rilevato al punto 1.2.2.2, in quanto all'accoglimento da parte del Consiglio Regionale della proposta comunale di modifica del PTP, per la porzione di area in parola.

1.2 - Pianificazione Paesaggistica - Tutela

1.2.1 - PTP

L'area in oggetto ricade nell'ambito territoriale disciplinato dal Piano Territoriale Paesistico n 15/07 "Veio Cesano", approvato con L.R. n. 24/1998.

1.2.1.1 - Livello di tutela determinato da PTP - Tav.E3

Il PTP indica nella tavola E3 le seguenti tutele per il terreno oggetto del progetto:

- **TPe/1** – Porzione di territorio comprendente la fascia di altopiano posto al limite settentrionale del territorio comunale a nord del Fosso della Casaccia, come delimitata negli elaborati grafici alle tavole serie E3 numeri 7°, 7c, 7d;

TPd/1 – Porzione di territorio comprendente un tratto di altopiano posto al limite del territorio comunale tra i fossi Arrone e della Casaccia, come delimitata negli elaborati grafici alle tavole serie E3 numeri 7a, 7d;

1.2.2 - PTPR

1.2.2.1 - Paesaggi

Nel PTPR, adottato dalla Giunta Regionale del Lazio, con atti n.556 del 25 luglio 2007 e n.1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi degli artt.21, 22, 23 della l.r.24/98, entrambi pubblicati sul supplemento ordinario n.14 del B.U.R. n.6 in data 14/02/2008, da tale data operante in salvaguardia. Dalla lettura della Tav.A_24 foglio.374 si desume che l'area in analisi, è interessata da diverse indicazioni normative e più precisamente quelle riguardanti i seguenti Paesaggi:

- "PAESAGGIO DEGLI INSEDIAMENTI URBANI", la cui normativa di tutela rimanda all'art.27 delle NORME;

-
- “PAESAGGIO AGRARIO DI CONTINUITA’”, la cui normativa di tutela rimanda all'art.26 delle NORME;
 - “PAESAGGIO AGRARIO DI VALORE”, la cui normativa di tutela rimanda all'art.25 delle NORME;

1.2.2.2 - Proposta comunale ex art.23 comma 1

Rileva prendere atto dell'accoglimento da parte del Consiglio Regionale della Proposta Comunale ex art.23, comma 1, n.058091-P257, determinante variante al PTP, rinviando di fatto la tutela alla richiesta formulata in sede di Proposta e pertanto alla pianificazione urbanistica Vigente subordinatamente ai pareri paesistici.

1.2.2.3 - Cogenza dei paesaggi e delle tutele

Le indicazioni di tutela del PTP tavola E3, ed i paesaggi di PTPR di cui alla tavola A, costituiscono prescrizione ai fini della tutela solo nelle aree soggette a bene paesaggistico apposto con decreto, ai sensi dell'art.14 della l.r.24/98, come sancito inoltre dalle NORME del PTPR, all'art.5.

1.2.2.4 - Norme di tutela dei beni tutelati per legge ex art. 134. comma 1 lett b) e c)

In sostanza nel caso di specie, non essendo l'area sottoposta a bene dichiarativo si applicano le norme di tutela riferibili ai beni diffusi/tipizzati presenti, come determinate dalla legge regionale 24. del 6 luglio 1998 ed integrate dal PTPR in salvaguardia, di seguito citate in estratto, per la parte inerente il Piano in oggetto, nella versione integrata di cui alle NORME del PTPR:

art. 41 (protezione aree di interesse archeologico)

1. *Ai sensi dell'articolo 142 co1, lettera m), del Codice sono sottoposti a vincolo paesistico le zone di interesse archeologico.*
2. *Sono qualificate zone di interesse archeologico quelle aree in cui siano presenti resti archeologici o paleontologici anche non emergenti che comunque costituiscono parte integrante del territorio e lo connotino come meritevole di tutela per la propria attitudine alla conservazione del contesto di giacenza del patrimonio archeologico.*
3. *Rientrano nelle zone di interesse archeologico, ai sensi del comma 2:
a) le aree, gli ambiti ed i beni puntuali e lineari nonchè le relative fasce di rispetto già individuate dai PTP vigenti come adeguati dal PTPR con le rettifiche, le eliminazioni e gli spostamenti,*

segnalati dalle Soprintendenze Archeologiche in attuazione dell'Accordo con il Ministero per i Beni e le attività culturali o introdotte d'ufficio;

b) (omissis)

4. La carta tecnica regionale in scala 1:10.000 costituisce il riferimento cartografico per l'individuazione dei beni e delle aree di cui al comma 3.

5. Nelle zone di interesse archeologico ogni modifica dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesistica ai sensi degli articoli 146 e 159 del Codice, integrata, per le nuove costruzioni e ampliamenti al di fuori della sagoma degli edifici esistenti compresi interventi pertinenziali inferiori al 20% nonché per gli interventi di ristrutturazione edilizia qualora comportino totale demolizione e ricostruzione, dal preventivo parere della competente soprintendenza archeologica, anche in ottemperanza delle disposizioni di cui agli articoli 152 comma 2 e 154 comma 3 del Codice. In tal caso il parere valuta l'ubicazione degli interventi previsti nel progetto in relazione alla presenza ed alla rilevanza dei beni archeologici, mentre l'autorizzazione paesistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesistico, in conformità alle seguenti specifiche disposizioni.

6. Il PTPR ha individuato, ai sensi del comma 3 lettera a) del presente articolo, le aree nonché i beni, puntuali e lineari, di interesse archeologico e le relative fasce o ambiti di rispetto, che risultano censiti nel corrispondente repertorio e cartografati nelle tavole della serie B; tali beni comprendono:

a) (omissis).

b) beni puntuali o lineari noti da fonti bibliografiche, o documentarie o da esplorazione di superficie seppur di consistenza ed estensione non comprovate da scavo archeologico e le relative aree o fasce di rispetto preventivo, dello spessore di ml. 100.

c) (omissis)..

7. Per le aree, gli ambiti, i beni puntuali e lineari e le relative fasce di rispetto di cui al comma 3 lettera a), ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi degli articoli 146 e 159 del Codice con le procedure di cui al precedente comma 5, nonché per la redazione degli strumenti urbanistici costituiscono riferimento le seguenti norme specifiche di salvaguardia e di tutela:

sugli edifici esistenti sono ammessi interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, consolidamento, restauro e risanamento conservativo (lettere a, b, c dell'articolo 3 del DPR 380/01) nonché di ristrutturazione edilizia che non comportino totale demolizione; tali interventi non necessitano del preventivo parere della Soprintendenza archeologica;

per le nuove costruzioni e ampliamenti al di fuori della sagoma esistente compresi interventi pertinenziali inferiori al 20% e per gli interventi di ristrutturazione edilizia qualora comportino totale demolizione e ricostruzione, il preventivo parere della Soprintendenza archeologica conferma l'ubicazione o determina l'eventuale inibizione delle edificazioni in base alla presenza e alla rilevanza dei beni archeologici nonché definisce i movimenti di terra consentiti compatibilmente con l'ubicazione e l'estensione del bene medesimo; l'autorizzazione paesistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesaggistico;

a) è obbligatorio mantenere una fascia di rispetto dai singoli beni archeologici da determinarsi dalla Regione in sede di autorizzazione dei singoli interventi sulla base del parere della competente Soprintendenza archeologica;

b) (omissis);
(omissis)

8. (omissis)

9. In tutti i “Paesaggi” individuati dal PTPR, per le aree tutelate per legge di cui al presente articolo nonché per i beni paesaggistici tipizzati come beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici, sono comunque ammessi interventi volti alla salvaguardia, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici esistenti o ritrovati, isolati e d’insieme; tali interventi effettuati esclusivamente d’iniziativa ovvero sotto la sorveglianza della competente Soprintendenza Archeologica riguardano in particolare attività di:

protezione; con la realizzazione di stecconate in legno, recinzioni, coperture dirette, coperture indirette sia provvisorie che definitive con strutture indipendenti dai manufatti archeologici, eliminazione di alberi arbusti e siepi, movimenti di terra;

recupero; con interventi di demolizione ed eventuale ricostruzione, ristrutturazione, ripristino murario, edilizio e volumetrico con e senza cambio di destinazione d’uso, eliminazione di superfetazioni, realizzazione di schermature arboree;

accessibilità: con realizzazione di percorsi pedonali e carrabili strettamente funzionali alla fruizione ed alle opere provvisionali, realizzazione di reti per l’urbanizzazione primaria ed i necessari attraversamenti per gli allacci;

ricerca e sistemazione: con interventi di esplorazione, scavo, saggi e perforazione, nonché di rimodellamento del terreno realizzazione di terrazzamenti funzionali ai beni;

valorizzazione con realizzazione di manufatti adibiti a servizi igienici e logistici di prima necessità nonché i parcheggi strettamente necessari alla fruizione del bene.

10 (omissis).

art. 35 (protezione dei corsi delle acque pubbliche)

1. Ai sensi dell’articolo 142 col. 1, lettera c), del Codice sono sottoposti a vincolo paesistico i fiumi, i torrenti ed i corsi d’acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, di seguito denominata fascia di rispetto.

2. I fiumi i torrenti e i corsi d’acqua sono costituiti da quelli iscritti negli elenchi delle acque pubbliche riportati nelle Gazzette Ufficiali relativi ai cinque capoluoghi di provincia della Regione; sono inoltre da tutelare ai fini paesistici tutte le sorgenti iscritte negli elenchi delle acque pubbliche individuate nelle tavole B del PTPR .

3. Il riferimento cartografico per l’individuazione della fascia di rispetto è costituito dalle mappe catastali; qualora le suddette mappe non risultino corrispondenti allo stato dei luoghi si fa ricorso alla carta tecnica regionale o a rilievi aerofotogrammetrici in scala non inferiore a 1:5.000. Con la DGR n 211 del 22.02.2002 è stata effettuata la

ricognizione e la graficizzazione ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. b) della LR 24/98 dei corsi d'acqua l'atto pubblicato sul BURL n.18 del 29.6.2002 su cinque Supplementi Ordinari per ciascuna provincia, integrata dalla DGR n. 861 del 28.06.2002 e successivamente modificata e precisata con DGR n. 452 del 01.04.2005, al riguardo il PTPR rappresenta l'insieme dei provvedimenti precedenti inserendo le modifiche successive.

4. Sono altresì rappresentate nella Tavola B, senza la fascia di rispetto, i corsi d'acqua che la Regione, in tutto o in parte, abbia ritenuto irrilevanti ai fini paesaggistici entro il 27.04.2006 data di pubblicazione del Decreto Legislativo 24.03.2006 n. 157.

5. In tutto il territorio regionale è fatto divieto di procedere all'intubamento dei corsi d'acqua sottoposti a vincolo; è ammesso l'intubamento, per tratti non eccedenti i 20 metri e non ripetibile a distanze inferiori ai metri 300, di corsi d'acqua pur vincolati ma di rilevanza secondaria, previa autorizzazione di cui all'articolo 7 della legge 1497/1939. Sono fatti salvi i tratti già intubati con regolare autorizzazione alla data di entrata in vigore della legge regionale 24/98. I comuni individuano sulla carta tecnica regionale i suddetti tratti intubati, specificando il nome ed il numero identificativo del corso d'acqua interessato e trasmettono la documentazione alla Regione ai fini dell'aggiornamento del sistema informativo di cui all'articolo 3 della LR 24/98.

6 I corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto debbono essere mantenuti integri e ineditati per una profondità di metri 150 per parte; nel caso di canali e collettori artificiali, la profondità delle fasce da mantenere integre e inedificate si riduce a metri 50.

7. Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesistica ai sensi degli articoli 146 e 159 del Codice , le disposizioni di cui ai precedenti commi 5 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e alle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 60 delle presenti norme, commi 1 e 2, qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi condonabili.

8 Per le zone C, D ed F, di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, come delimitate dagli strumenti urbanistici approvati alla data di adozione dei PTP o, per i territori sprovvisti di PTP, alla data di entrata in vigore della l.r. 24/98 nonchè per le aree individuate dal PTPR, ogni modifica allo stato dei luoghi nelle fasce di rispetto è subordinata alle seguenti condizioni:

a) mantenimento di una fascia di inedificabilità di metri 50 a partire dall'argine;

b) comprovata esistenza di aree edificate contigue;

c) rispetto della disciplina di altri eventuali beni dichiarati di notevole interesse pubblico o sottoposti a vincolo paesistico.

1.3 - BENI CULTURALI

Non si riscontra nell'ambito dell'area indagata o nelle sue immediate vicinanze la presenza di Beni Culturali ai sensi dell'articolo 10 della Parte Seconda del Codice.

2 - INQUADRAMENTO URBANISTICO

2.1 - Pianificazione comunale

Il Comune di Roma è dotato di un Piano Regolatore approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 12 febbraio 2008, che destina la quasi totalità dell'area a:

- "Nuclei di Edilizia ex abusiva da recuperare;

mentre la restante parte ricade in Aree Agricole all'interno del "Sistema Ambientale".

Rileva sottolineare che in conferenza di copianificazione, all'interno dell'elaborato "3*.09 SISTEMI E REGOLE 1:10'000 – individuazione delle modifiche e integrazioni – componenti ed esito" il codice identificativo del nucleo è il 43, per il quale sono riportate le seguente osservazioni:

- 10001 – *Nucleo di edilizia ex abusiva da recuperare 20.2A Pantarelli – Via Anguillarese. Modifica del perimetro e conseguente cambio di destinazione da "Aree agricole" a "Nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare". Delibera CC n. 189 del 02/08/05.*

- 20562 - 20570 – *Pantarelli – Via Anguillarese. Ampliamento del perimetro del Nucleo di edilizia ex abusiva da recuperare "20.2A Pantarelli – Via Anguillarese" e conseguente cambio di destinazione dell'area inclusa a "Nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare".*

2.2 - Conformità/Variante

Il presente Piano Esecutivo è stato redatto in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi della l.r.36/87. Il motivo è principalmente dovuto all'ampliamento dell'originaria estensione areale dell'intervento.

3 - IL PROGRAMMA DI INTERVENTO

3.1 - DESCRIZIONE DEL PIANO ESECUTIVO

Il nucleo di edilizia ex abusiva n°20.2A "PANTARELLI - VIA ANGUILLARESE" è situato nel quadrante nord della città, in prossimità del confine con il Comune di Anguillara Sabazia, al di fuori del G.R.A. e ricade tutto all'interno del territorio del XX Municipio. L'accesso al comprensorio avviene dalla Via Anguillarese, che costituisce il collegamento tra la Braccianense all'altezza della località Osteria Nuova e il centro di Anguillara Sabazia.

Come tutti gli altri nuclei compresi all'interno del territorio comunale, il Toponimo presenta diverse perimetrazioni, che individuano l'area originaria, al momento dell'adozione del Nuovo P.R.G. di Roma Capitale (2003) e all'atto di successiva approvazione (2008).

| DATI GENERALI DEL PIANO | Adottato 2003 (mq) | Approvato 2008 (mq) | Esecutivo Catastale (dove presentato) altrimenti RPR (mq) |
|-----------------------------|--------------------------|---------------------------|---|
| Superficie Totale del Piano | 135.162 | 204.187 | 269.230 |

All'interno del quadrante nord del comune di Roma, nel territorio del XX Municipio, lungo la via Anguillarese al confine con il comune di Anguillara, sono presenti due nuclei di edilizia abusiva da recuperare, autonomi e diversi morfologicamente sebbene contigui.

Uno dei due è il nucleo denominato 20.2 "Pantarelli - Via Anguillarese" è composto da lotti di dimensioni di 2.500 mq circa per una superficie totale del piano esecutivo di mq. 269.230.

Come già premesso, rispetto al nucleo individuato originariamente di circa 13,5 ha. e quello successivamente approvato con il Nuovo P.R.G. di 20,4 ha, il presente Piano presenta una maggiore estensione pari a 26,92 ha.

I dati dimensionali, estratti dal progetto del piano esecutivo, sono riportati in allegato:

| | | |
|--|--|----------------|
| DATI GENERALI DEL PIANO | | |
| Abitanti già insediati | | 291 |
| Abitanti insediabili | | 810 |
| Totale Abitanti | | 1.101 |
| Superficie ricadente in zona di Nuova Edificazione Privata | | 60.170 |
| Superficie ricadente in zona di Nuova Edificazione Pubblica | | 41.900 |
| Superficie ricadente in zona di Completamento | | 80.859 |
| Superficie ricadente in zona di Conservazione | | 17.706 |
| Superficie Fondiaria Totale del Piano | | 200.634 |
| SUL di Nuova Edificazione | | 26.433 |
| SUL di Completamento | | 14.275 |
| SUL di Conservazione | | 4.103 |
| SUL Totale del Piano | | 44.811 |
| Viabilità Pubblica | | 36.362 |
| STANDARD URBANISTICI DI NORMATIVA | | |
| SUL Totale del Piano | | 44.811 |
| Abitanti (SUL/37,5 mq.) | | 1.195 |
| Verde Pubblico (ab. x 9,50) | | 11.352 |
| Servizi Pubblici (ab. x 6,50) | | 7.767 |
| Parcheggi Pubblici (ab. x 6,00) | | 7.170 |
| Totale Standard di Normativa | | 26.289 |
| STANDARD URBANISTICI DI PROGETTO - QUANTIFICAZIONI INDICATIVE | | |
| SUL Totale del Piano | | 44.811 |
| Abitanti (SUL/40,70 mq.) | | 1.101 |
| Verde Pubblico (ab. x 12,04) | | 13.255 |
| Servizi Pubblici (ab. x 7,79) | | 8.577 |
| Parcheggi Pubblici (ab. x 9,97) | | 10.981 |
| Totale Standard di Progetto | | 32.813 |

3.2 - Le azioni di PIANO

Dalla tabella 2 emergono gli obiettivi principali (implicitamente definiti dalla normativa di riferimento del piano di recupero urbanistico) che il PIANO è in grado di attuare: dall'elenco più generale, si sono estrapolate, come rilevabile dal progetto e dagli atti, le finalità più rilevanti e consone al PIANO stesso, le quali vengono attuate per mezzo di specifiche azioni, riassunte nella seguente tabella 3.

| OBIETTIVO | AZIONI DI PIANO |
|---|---|
| Risistemazione e razionalizzazione del sistema viario | Adeguamento della rete viaria locale di distribuzione e creazione di una rotonda tra Via Antonio Furlan e Via Anguillarese |
| | Realizzazione di una nuova strada che permetta di aprire le arterie attualmente senza uscita |
| | Realizzazione di aree per il verde pubblico attrezzato |
| Recupero paesaggistico del sito | Realizzazione di aree per il verde ecologico |
| Creazione di una rete di servizi e pluralità di centralità. | Collocazione delle aree destinate al soddisfacimento degli standard lungo il margine nord-est e la nuova rete viaria locale di distribuzione del nucleo; corretto mix aree a parcheggio pubblico/servizi pubblici |
| Definizione della zonizzazione | Suddivisione dei comparti edificatori ed indicazione della destinazione d'uso |
| | Ampliamento del nucleo |
| | Individuazione di aree per parcheggi pubblici |
| | Individuazione di aree per il verde pubblico |
| Reperimento di aree per gli standards urbanistici | Individuazione di aree per le attrezzature scolastiche e lo svago |
| | Collocazione delle aree destinate al soddisfacimento degli standard lungo il margine nord-est e la nuova rete viaria locale di distribuzione del nucleo; corretto mix aree a parcheggio pubblico/servizi pubblici |
| | |

4 - IL CONTESTO: LOCALIZZAZIONE – AMBIENTE – PAESAGGIO

4.1 - COMPONENTI AMBIENTALI TUTELATE

L'area di intervento non risulta compresa all'interno di Siti di Interesse Comunitario (SIC) e/o Zone a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi della D.G.R. n.2146 del 19 marzo 1996 Direttiva 92/43/CEE /HABITAT all'interno dei confini inerente l'approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea "Natura 2000".

4.2 - CARATTERI DEL SITO E DEL PAESAGGIO

4.2.1 - Generalità

Il nucleo di edilizia ex abusiva n°20.2A "PANTARELLI - VIA ANGUILLARESE" è situato nel quadrante nord della città, in prossimità del confine con il Comune di Anguillara Sabazia, al di fuori del G.R.A. e ricade tutto all'interno del territorio del XX Municipio. L'accesso al comprensorio avviene dalla Via Anguillarese, che costituisce il collegamento tra la Braccianense all'altezza della località Osteria Nuova e il centro di Anguillara Sabazia.

4.2.2 - Descrizione del contesto

In sede di elaborazione del piano esecutivo, si è proceduto con la logica di un "progetto unitario", definendo le principali scelte progettuali (in particolare la rete di mobilità e la localizzazione delle aree per servizi pubblici, ma anche i parametri edilizi quali le densità fondiari e le tipologie edilizie) in modo da favorire al massimo l'integrazione delle aree compromesse da edificazione abusiva, affinché, nel processo di attuazione, si configuri un unico nuovo quartiere, pienamente riqualificato e recuperato al contesto urbano.

Nel nucleo originario si rileva una compromissione da edificazione abusiva e successivamente sanata, per circa il 70% del totale dei lotti.

Isolato dal resto del tessuto urbano e contiguo con altri piccoli nuclei residenziali di eguali caratteristiche all'interno del comune di Anguillara, è totalmente privo di servizi pubblici e privati sia al suo interno che nelle vicinanze. Ha una rete stradale composta da una strada principale che,

partendo da Via Anguillarese, costeggia il confine sud del nucleo e si diramano tre strade parallele di distribuzione, tutte senza uscita.

4.2.3 - Elementi di valutazione

Il Piano di recupero proposto si propone di realizzare un comprensorio urbanistico, coerente e relazionato per morfologia e funzioni con il contesto insediativo di riferimento.

5 - CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE PAESISTICA

5.2 - Conformità rispetto ai beni dichiarativi e relative tutele

L'ambito territoriale del Piano in esame non è interessato da beni dichiarativi ai sensi all'art.134, comma 1, lettere a) del Codice pertanto non è necessaria una verifica di conformità in ordine a tali beni.

5.3 - Conformità rispetto ai beni tutelati per legge

L'ambito territoriale del Piano in esame è interessato :

- marginalmente da un bene tutelato per legge ai sensi all'art.134, comma 1, lettere b) del Codice, repertoriati nella tavola B di PTPR: **protezione dei corsi delle acque pubbliche**, per il quale, come precedentemente evidenziato, all'art. 7 comma 8, legge regionale 24/98 e art. 35, comma 8 NORME del PTPR, la tutela relativa a tali beni non inibisce la trasformazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- a) mantenimento di una fascia di inedificabilità di metri 50 a partire dall'argine;*
- b) comprovata esistenza di aree edificate contigue;*
- c) rispetto della disciplina di altri eventuali beni dichiarati di notevole interesse pubblico o sottoposti a vincolo paesistico;*

- da beni tutelati per legge ai sensi all'art.134, comma 1, lettere b) del Codice, repertoriati nella tavola B di PTPR: **protezione aree di interesse archeologico**, per il quale, come precedentemente evidenziato, all'art. 13, legge regionale 24/98 e art. 41, comma 5 NORME del PTPR, la tutela relativa a tali beni non inibisce la trasformazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

Nelle zone di interesse archeologico ogni modifica dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesistica ai sensi degli articoli 146 e 159 del Codice, integrata, per le nuove costruzioni e ampliamenti al di fuori della sagoma degli edifici esistenti compresi interventi pertinenziali inferiori al 20% nonché per gli interventi di ristrutturazione edilizia qualora comportino totale demolizione e ricostruzione, dal preventivo parere della competente soprintendenza archeologica, anche in ottemperanza delle disposizioni di cui agli articoli 152 comma 2 e 154 comma 3 del Codice. In tal caso il parere valuta l'ubicazione degli interventi previsti nel progetto in relazione alla presenza ed alla rilevanza dei beni archeologici, mentre l'autorizzazione paesistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesistico, in conformità alle seguenti specifiche disposizioni.

che di fatto si riscontrano nel caso di specie; viene pertanto assicurata la conformità in ordine a questa categoria di Beni Paesaggistici.

6 - COMPATIBILITÀ DEL PIANO CON LE FINALITÀ DI TUTELA

La proposta è finalizzata alla riqualificazione urbanistica attraverso la ridefinizione di una identità locale per l'area Riserva della Casaccia, ad oggi zona di transizione tra un contesto insediativo in forte evoluzione e, considerato che il quadro urbano di riferimento è interessato da diverse trasformazioni, riguardanti soprattutto il sistema insediativo dei servizi, delle infrastrutture e delle attività commerciali, le quali producono interazioni di vario ordine con l'area di intervento. La ricomposizione puntuale ed esaustiva di tale quadro costituisce il riferimento essenziale sul quale è stata basata la presente proposta.

Scopo della presente trasformazione urbana è quindi, innanzitutto, come già enunciato la riqualificazione dell'area di insediamento e, di conseguenza, in parte dei tessuti circostanti grazie alla valorizzazione del verde presente ed alle aree nuove di verde e servizi che si determineranno in base al Piano.

Gli elementi citati fanno ritenere che l'intervento sia compatibile con le finalità generali della tutela e riqualificazione del prevalente contesto paesaggistico degli insediamenti urbani.

CONCLUSIONI

Come precedentemente evidenziato, la localizzazione in adiacenza ad un ambito urbano e l'impostazione insediativa dell'intervento in relazione al contesto territoriale, sono tali da non proporre alcuna interferenza negativa con l'ambito paesaggistico presente né con la salvaguardia di elementi di rilievo e pregio del territorio vasto di afferenza, proponendo al contrario un effetto di completezza e una piena compatibilità delle opere previste dal Piano.

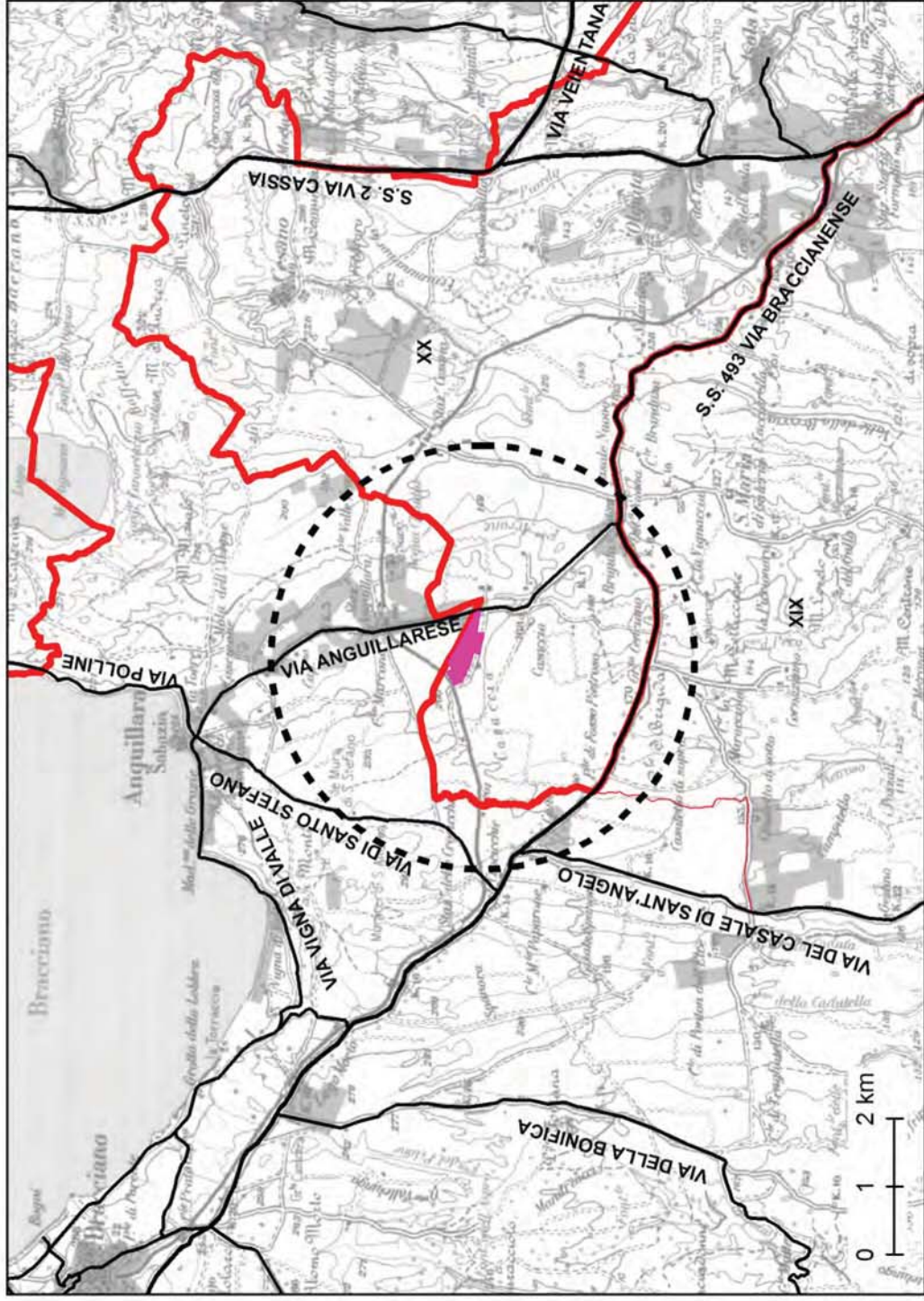
In conclusione, per tutto quanto sopra espresso, si ritiene che il progetto, sia conforme con la norma e compatibile con le finalità di tutela e che pertanto il giudizio sul suo inserimento paesaggistico possa essere considerato di idoneità sia in termini di conformità e che di compatibilità.

ELENCO ALLEGATI

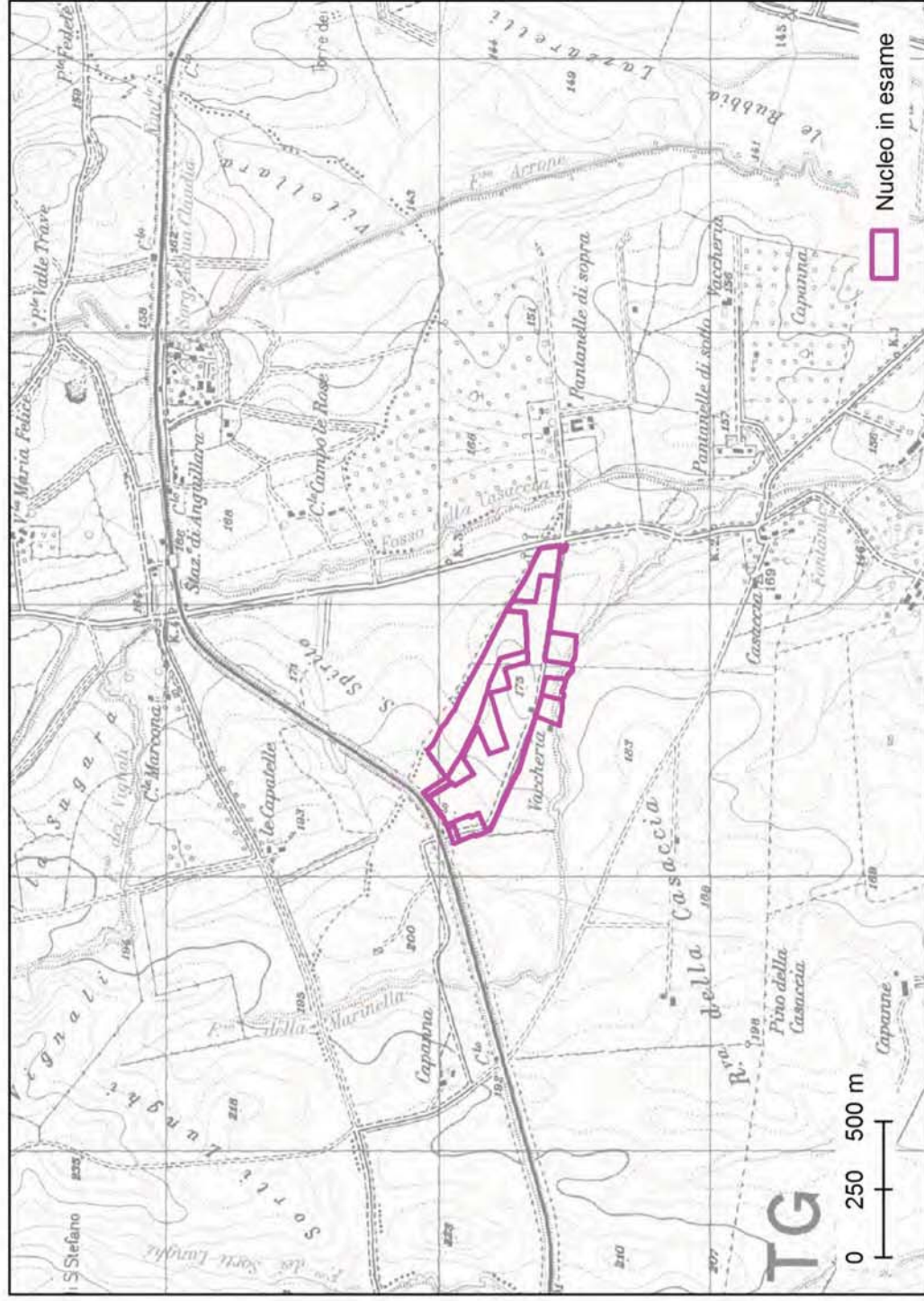
| | |
|---|------------------|
| Tav.1 - Inquadramento territoriale | Scala: 1:100.000 |
| Tav.2 - Inquadramento su IGM | Scala: 1:25.000 |
| Tav.3 - Inquadramento su C.T.R. | Scala: 1:10.000 |
| Tav.3.1 - Inquadramento su C.T.R. | Scala: 1:5.000 |
| Tav.4 - Inquadramento su foto aerea | Scala: 1:5.000 |
| Tav.5 - Estratto P.T.P. 15-8 E3 | Scala: 1:10.000 |
| Tav.5L - Legenda P.T.P. 15-8 E3 | |
| Tav.6.1 - Estratto P.T.P.R - Tavola A | Scala: 1:10.000 |
| Tav.6.1L - Legenda P.T.P.R - Tavola A | |
| Tav.6.2 - Estratto P.T.P.R - Tavola B | Scala: 1:10.000 |
| Tav.6.2L - Legenda P.T.P.R - Tavola B | |
| Tav.6.3 - Estratto P.T.P.R - Tavola C | Scala: 1:10.000 |
| Tav.6.3L - Legenda P.T.P.R - Tavola C | |
| Tav.7 - Estratto P.R.G. | Scala: 1:10.000 |
| Tav.7L - Legenda Estratto P.R.G. | |
| Tav.8 - Estratto Carta dell'Uso del Suolo | Scala: 1:10.000 |
| Tav.8L - Legenda Carta dell'Uso del Suolo | |
| Tav.9 - Schema esemplificativo del Piano | Scala: 1:4.000 |
| Osservazioni P.T.P. ex art. 23 comma 1 | |
| Tabella dati urbanistici | |

SOMMARIO:

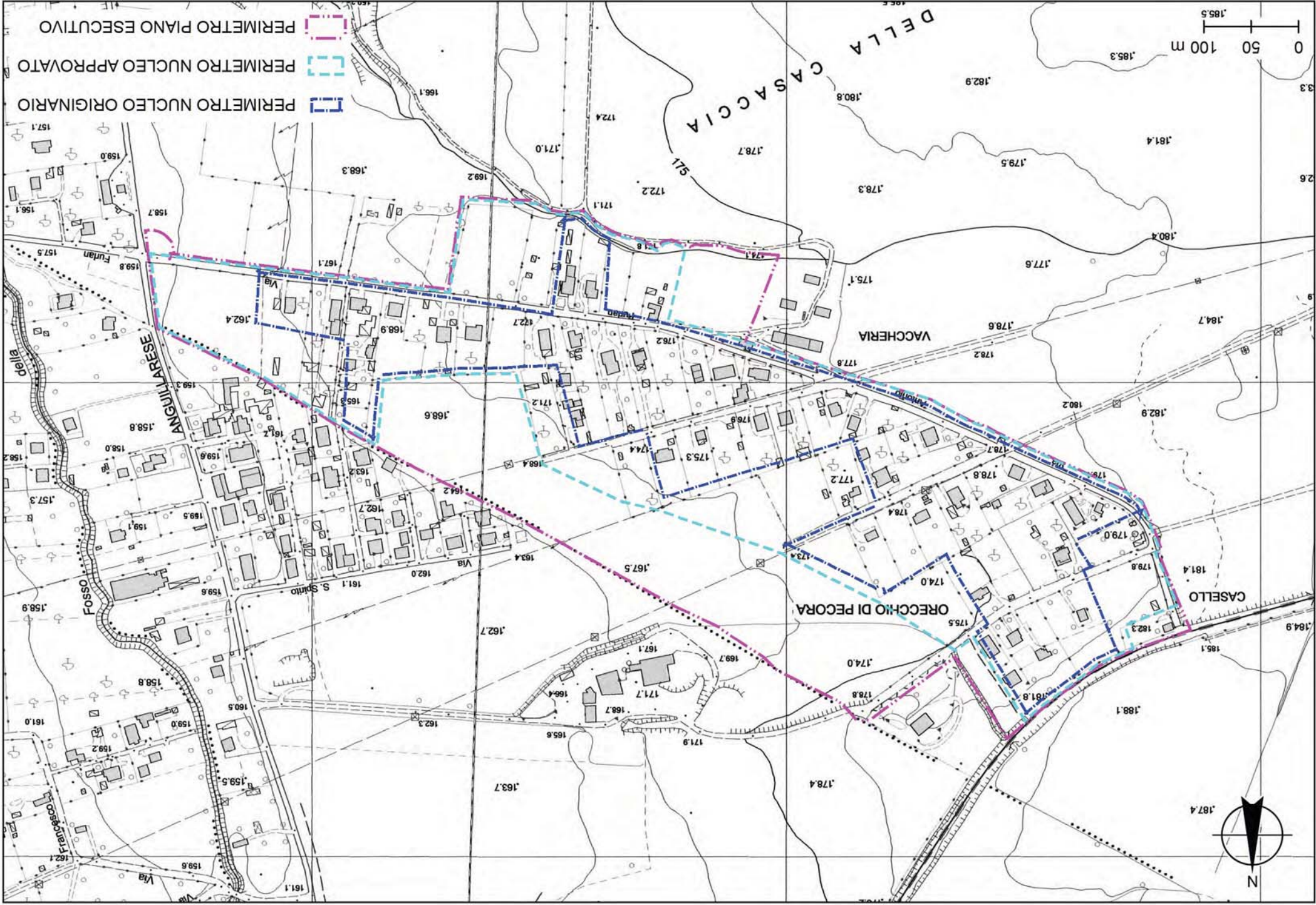
| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 2 |
| 1 - BENI PAESAGGISTICI E BENI CULTURALI | 3 |
| 1.1 - BENI PAESAGGISTICI | 3 |
| <i>1.1.1 - Disamina dei beni</i> | 3 |
| <i>1.1.2 - Effetti della presenza dell'area urbanizzata</i> | 4 |
| 1.2 - PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - TUTELA | 5 |
| <i>1.2.1 - PTP</i> | 5 |
| 1.2.1.1 - Livello di tutela determinato da PTP -Tav.E3 | 5 |
| 1.2.2 - PTPR | 5 |
| 1.2.2.1 - Paesaggi..... | 5 |
| 1.2.2.2 - Proposta comunale ex art.23 comma 1 | 6 |
| 1.2.2.3 - Cogenza dei paesaggi e delle tutele..... | 6 |
| 1.2.2.4 - Norme di tutela dei beni tutelati per legge ex art. 134. comma 1 lett b) e c)..... | 6 |
| 1.3 - BENI CULTURALI | 10 |
| 2 - INQUADRAMENTO URBANISTICO | 10 |
| 2.1 - PIANIFICAZIONE COMUNALE | 10 |
| 2.2 - CONFORMITÀ/VARIANTE..... | 11 |
| 3 - IL PROGRAMMA DI INTERVENTO | 11 |
| 3.1 - DESCRIZIONE DEL PIANO ESECUTIVO | 11 |
| 3.2 - LE AZIONI DI PIANO | 13 |
| 4 - IL CONTESTO: LOCALIZZAZIONE – AMBIENTE - PAESAGGIO | 14 |
| 4.1 - COMPONENTI AMBIENTALI TUTELE | 14 |
| 4.2 - CARATTERI DEL SITO E DEL PAESAGGIO | 14 |
| <i>4.2.1 - Generalità</i> | 14 |
| <i>4.2.2 - Descrizione del contesto</i> | 14 |
| <i>4.2.3 - Elementi di valutazione</i> | 15 |
| 5 - CONFORMITÀ CON LA PIANIFICAZIONE PAESISTICA | 15 |
| 5.2 - CONFORMITÀ RISPETTO AI BENI DICHIARATIVI E RELATIVE TUTELE | 15 |
| 5.3 - CONFORMITÀ RISPETTO AI BENI TUTELE PER LEGGE | 15 |
| 6 - COMPATIBILITÀ DEL PIANO CON LE FINALITÀ DI TUTELA | 16 |
| CONCLUSIONI | 17 |
| ELENCO ALLEGATI | 18 |

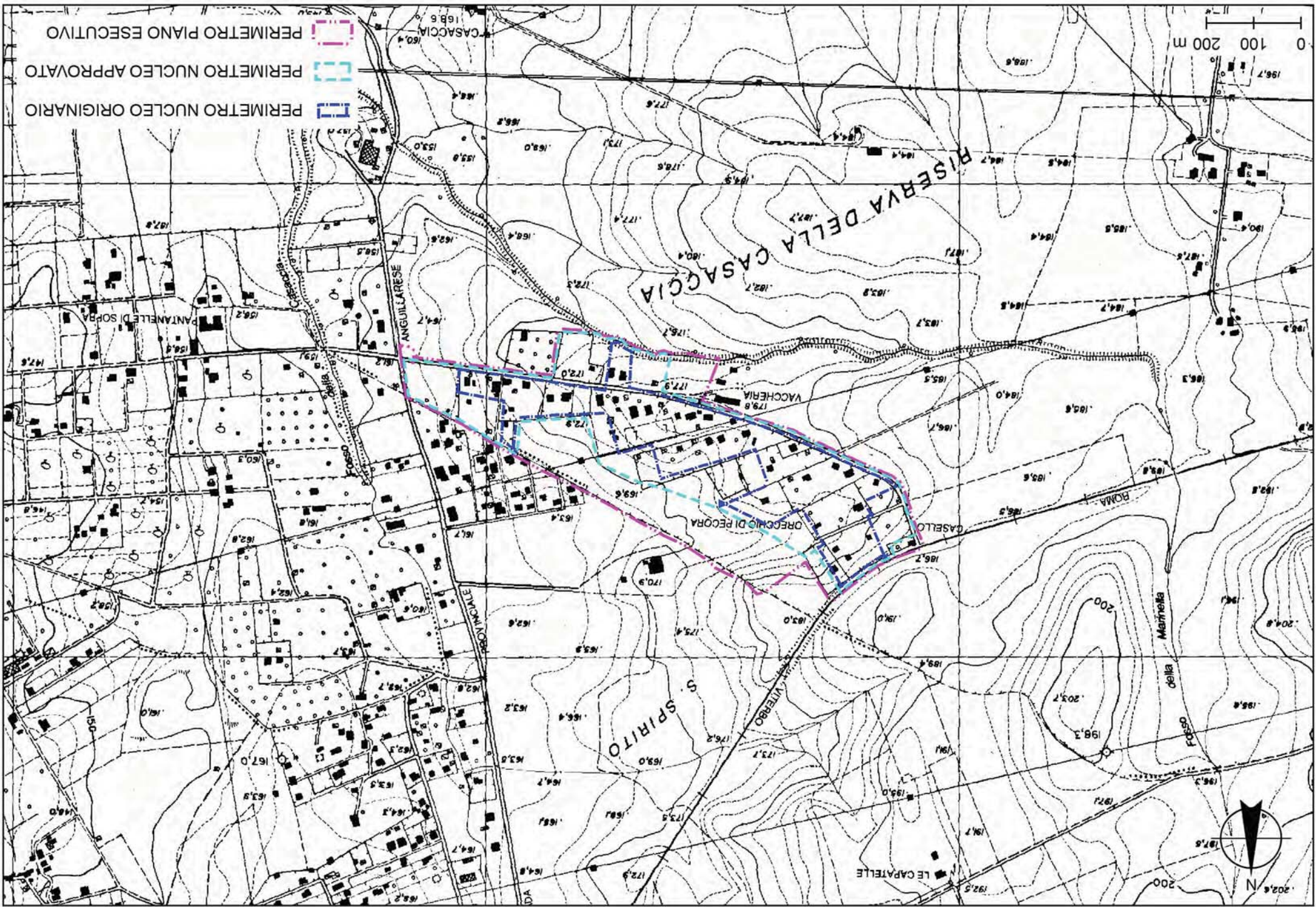


Tav. 1



Tav. 2

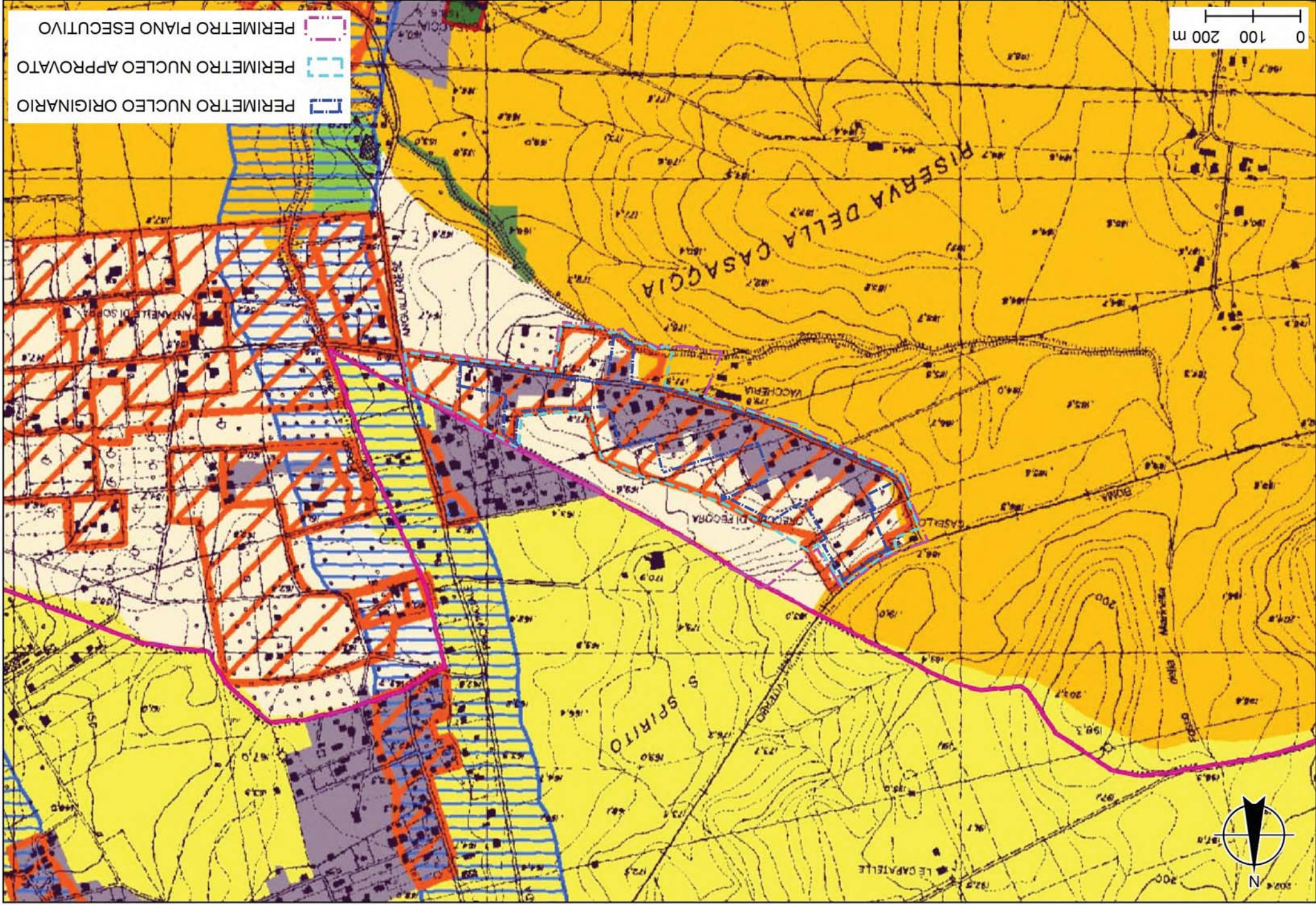


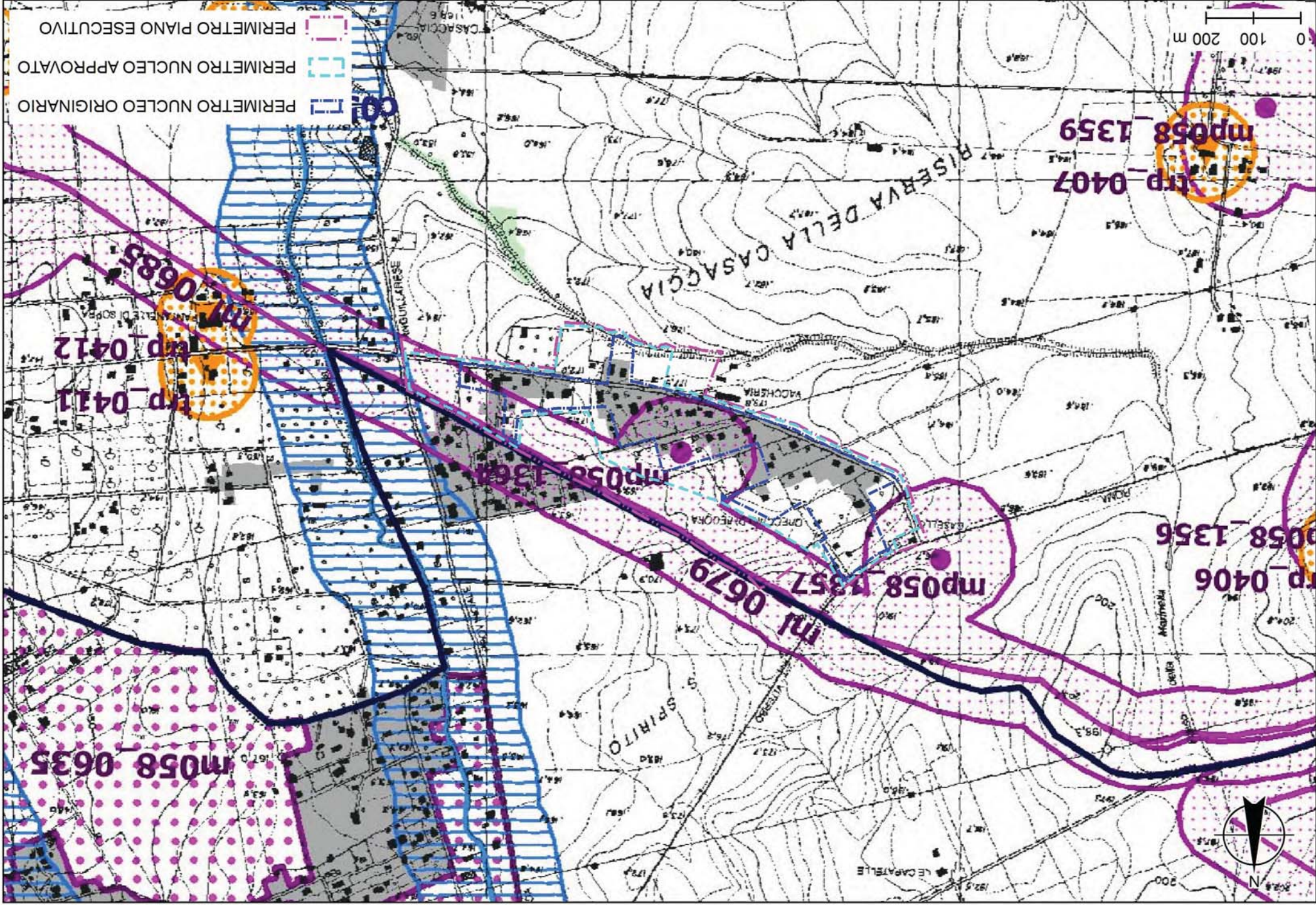





- PERIMETRO NUCLEO ORIGINARIO
- PERIMETRO NUCLEO APPROVATO
- PERIMETRO PIANO ESECUTIVO





















-  ZONA DI CONSERVAMENTO E NUOVA EDIFICAZIONE ABITATIVA E NON ABITATIVA DI RIDISTRIBUZIONE INTERNA
-  ZONA DI CONSERVAMENTO E NUOVA EDIFICAZIONE ABITATIVA E NON ABITATIVA ESTERNA AL NUCLEO ORIGINARIO
-  ZONA DI CONSERVAMENTO E NUOVA EDIFICAZIONE ABITATIVA E NON ABITATIVA INTERNA AL NUCLEO ORIGINARIO

- ### AREE FONDIARIE
-  PERIMETRO COMPARTO SOGGETTO A CONVENZIONE
 -  AMPLIAMENTO PIANO ESECUTIVO
 -  AMPLIAMENTO PRG APPROVATO
 -  PERIMETRO PRG ADOTTATO

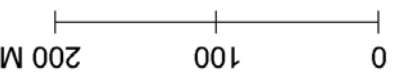
PERIMETRI

-  SCUOLA MATERIA
-  PARCO LIBERO
-  GIOCO BAMBI
-  ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE:
CULTURALI, SANITARIE, ASSISTENZIALI, RICREATIVE,
AMMINISTRATIVE, ANNONARIE, RELIGIOSE

DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE PUBBLICHE

-  VERDE PUBBLICO ORGANIZZATO
-  SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE
-  SEDI VIARIE PUBBLICHE, PARCHEGGI PUBBLICI E VERDE DI ARREDO STRADALE
-  AREE FONDIARIE DI NUOVA EDIFICAZIONE ABITATIVA E NON ABITATIVA CON FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE INTERNE AL COMPARTO FONDIARIO PUBBLICO

AREE PUBBLICHE



NUCLEO 20.2A - "PANTARELLI-VIA ANGUILLARESE

DATI GENERALI DEL PIANO

| | INTERNA | ESTERNA | TOTALE |
|------------------------------|---------|---------|--------|
| <i>Superficie piano</i> | 19,45 | 7,53 | 26,98 |
| <i>Densita' territoriale</i> | - | - | 41 |
| <i>Abitanti previsti</i> | - | - | 1.101 |

AREE FONDIARIE PRIVATE

| ZONA DI | SUPERFICIE mq | SUPERFICIE UTILE LORDA | | I.F.M. mq/mq | ABITANTI N. |
|----------------------------------|-------------------|------------------------|---------------------|-----------------|----------------|
| | | abitativa mq | non abitativa mq | | |
| Conservazione | 17.705,52 | 4.102,74 | - | 0,23 | 109,41 |
| Completamento | Esistente | 6.828,62 | 158,13 | 0,18 | 182,10 |
| | Aggiuntivo | 6.559,72 | 728,86 | | |
| Nuova edificazione | 16.457,98 | 4.476,13 | 497,35 | 0,30 | 119,36 |
| Nuova edificazione convenzionata | 43.711,80 | 10.777,56 | 1.197,51 | 0,27 | 287,40 |
| TOTALE | 158.734,49 | 32.744,77 | 2.581,84 | - | 873,19 |

AREE PUBBLICHE

| COMPARTI EDIFICATORI PUBBLICI | SUPERFICIE mq | SUPERFICIE UTILE LORDA | | I.F.M. mq/mq | ABITANTI N. |
|----------------------------------|------------------|------------------------|---------------------|-----------------|----------------|
| | | abitativa mq | non abitativa mq | | |
| <i>nuova edificazione</i> | 41.900 | 8.535,68 | 948,41 | 0,23 | 227,62 |

| AREE PUBBLICHE - STANDARD | SUPERFICIE mq | DOTAZIONE mq/ab | STANDARDS P.R.G. |
|---------------------------|------------------|--------------------|---------------------|
| <i>Verde pubblico</i> | 12.222,02 | 10,85 | 9,50 |
| <i>Servizi pubblici</i> | Non abitativo | 1.032,74 | 4mq/10mq SUL |
| | Abitativo | 8.576,74 | 7,62 |
| <i>Parcheggio</i> | Non abitativo | 2.581,84 | 10mq/10mq SUL |
| | Abitativo | 8.399,45 | 7,46 |
| TOTALE | 32.812,78 | 25,93 | 22,00 |

SOMMA DELLE AREE PUBBLICHE

74.712,78

TABELLA RIASSUNTIVA

SUPERFICIE
mq

| | |
|-------------------------------|-------------------|
| <i>Aree fondiarie private</i> | 158.734,49 |
| <i>Aree pubbliche</i> | 74.712,78 |
| <i>Strade e arredo viario</i> | 36.362,43 |
| TOTALE | 269.809,70 |

Comune:
ROMA

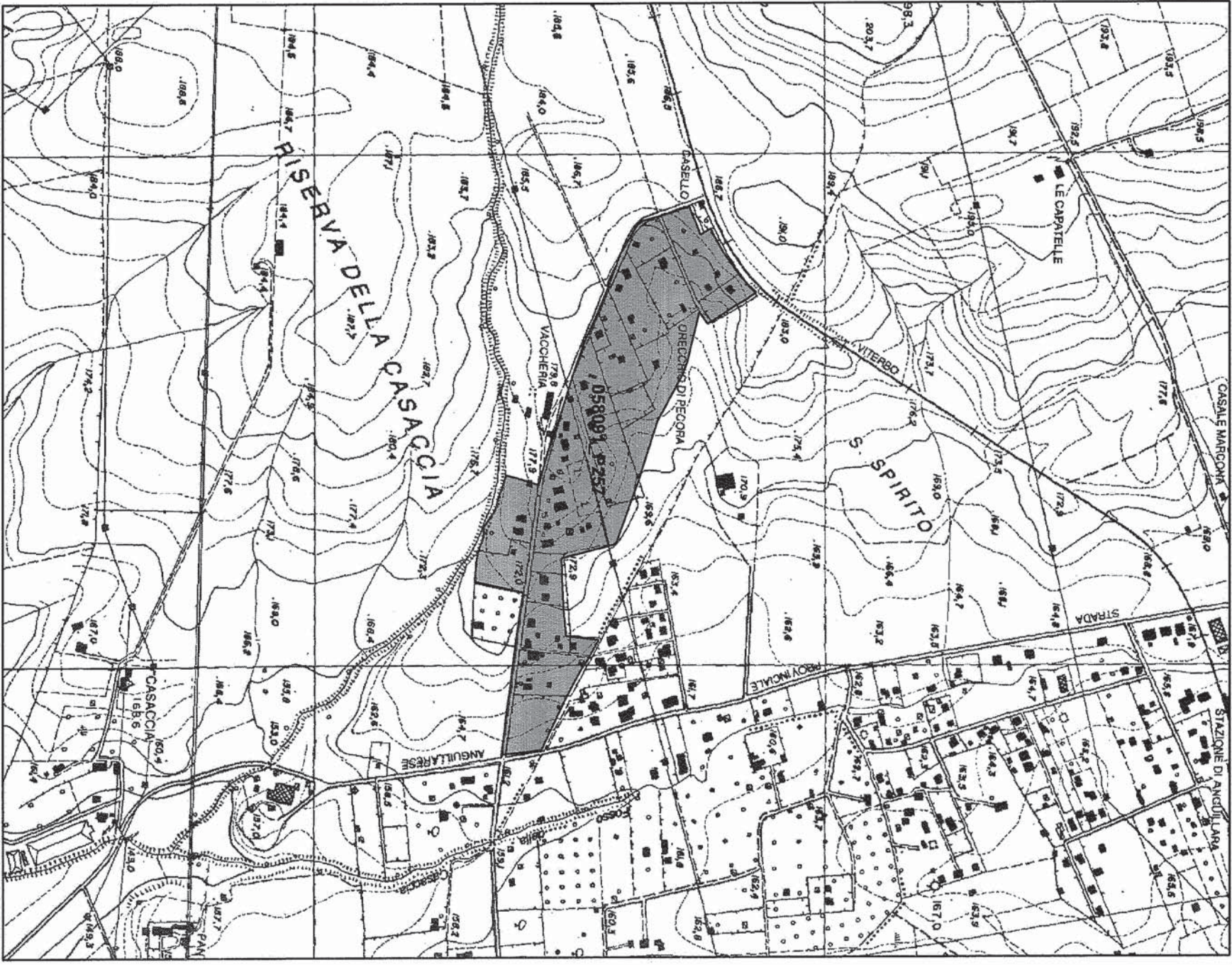
Provincia:
ROMA

PTP:
1517

Proposta numero:
058091_P257

C.T.R.
364120 - 364160

Scala:
1:10.000



Legenda



accogli/accolta parzialmente



respinta

Note:

255

Proposta 15/10 0 0 0

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, con nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/10: programma integrato attività Xva5 ansa Magliana

Esito

Parere

Accolta

Accolta secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni per la parte interessata dalla presenza di beni archeologici subordinatamente ai pareri paesistici. In relazione alla presenza del corso d'acqua per le aree urbanizzate si applicano le disposizioni di cui al co. 7 dell'art. 7 L.R. 24/98 e co.8

058091_P255

Fogli Carta Tecnica Regionale 1:10.000

256

Proposta 15/7 0 0 0

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, con nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/7: nucleo perimetrato 19.9 fosso Pietroso

Esito

Parere

Accolta Parzialmente

Accolta secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni nel rispetto del corso d'acqua per il quale si applicano le disposizioni di cui al co. 8 dell'art. 7 L.R. 24/98 e, per le aree urbanizzate perimetrate dal PTPR, si applicano le disposizioni di cui al co. 7 dell'art. 7. In relazione alla presenza di beni archeologici le trasformazioni sono subordinate al rispetto dei beni stessi.

058091_P256

Fogli Carta Tecnica Regionale 1:10.000

257

Proposta 15/7 0 0 0

L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, con nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/7: nucleo perimetrato 20.2 Pantarelli via Anguillarese (A)

Esito

Parere

Accolta

Accolta secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni per la parte interessata dalla presenza di beni archeologici. Per la parte non vincolata confrontare con il punto 10 dei criteri.

058091_P257

REGIONE LAZIO / ASSESSORATO
URBANISTICA ED ASSETTO DEL
TERRITORIO / ASSESSORATO TU
TELA AMBIENTALE / PIANI TER
RITORIALI PAESISTICI / AMBITO
TERRITORIALE N° 15 / ROMA

RAPPORTO

1:10000

DATA

LUG. 1989

AGGIORN.

DIC. '93

LEGENDA

CONFINE DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO N. 15



CONFINE DI PIANO TERRITORIALE PAESISTICO N. 15/3



AREE DI RISPETTO

AREE DI RISPETTO DEI BENI D'INTERESSE ARCHEOLOGICO (ARTT. 11, 15)



AREE DI RISPETTO PREVENTIVO DEI BENI D'INTERESSE
ARCHEOLOGICO (ARTT. 11, 15)



AREE DI RISPETTO DEI BENI D'INTERESSE
STORICO MONUMENTALE (ARTT. 11, 15)



AREE DI RISPETTO DEI BENI D'INTERESSE NATURALISTICO (ARTT. 11, 24)



ZONE DI TUTELA

ZONE DI TUTELA INTEGRALE (TITOLO III, CAPO III)



ZONE DI TUTELA PAESAGGISTICA (TITOLO III, CAPO III)

- SOTTOZONA TP a
TUTELA DEI MARGINI, (DE) CRINALI E DELLE EMERGENZE PANORAMICHE
- SOTTOZONA TP b
TUTELA DEI PAESAGGI AGRARI DI GRANDE ESTENSIONE
- SOTTOZONA TP c
TUTELA DEI PAESAGGI AGRARI DI MEDIA ESTENSIONE



ZONE DI TUTELA ORIENTATA (TITOLO III, CAPO IV)

- SOTTOZONA TO a
TUTELA ORIENTATA ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI
- SOTTOZONA TO b
TUTELA ORIENTATA ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI IDRO-MORFOLOGICO-VEGETAZIONALI
- SOTTOZONA TO c
TUTELA ORIENTATA AL RIPRISTINO E ALLA VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI STORICO-ARCHEOLOGICI
- SOTTOZONA TO d
TUTELA ORIENTATA AL RESTAURO AMBIENTALE

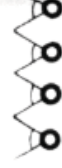


ZONE DI TUTELA LIMITATA (TITOLO III, CAPO V)

- SOTTOZONA TL a
TUTELA LIMITATA CON TRASFORMAZIONI CONFORMI AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- SOTTOZONA TL b
TUTELA LIMITATA CON TRASFORMAZIONI SOTTOPOSTE A PRESCRIZIONI PARTICOLARI



PERCORSI PANORAMICI (ART. 40)



PUNTI DI BELVEDERE (ART. 40)





REGIONE LAZIO

Assessorato Urbanistica

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

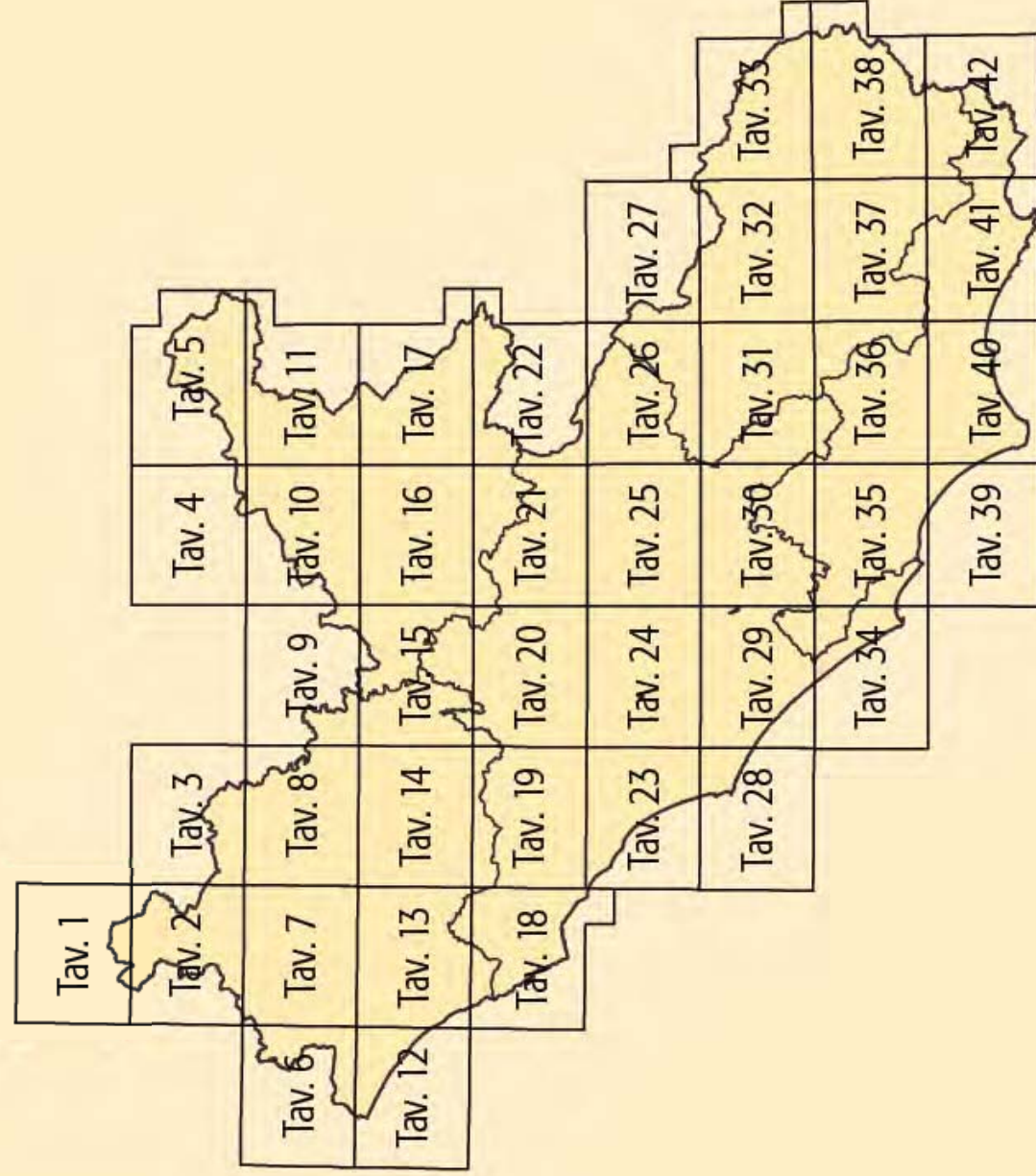
Area Pianificazione Paesistica e Territoriale

Piano Territoriale Paesistico Regionale





Sistemi ed ambiti del paesaggio




art. 135, 143 e 156 D.lvo 42/04 - art. 21, 22, 23 e 36 quater co. quater L.R. 24/98



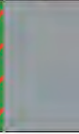


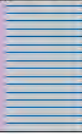
Tavola A


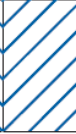




Sistemi ed ambiti del paesaggio

| Sistema del Paesaggio Naturale | |
|---|--|
|  | Paesaggio Naturale |
|  | Paesaggio Naturale di Continuità |
|  | Paesaggio Naturale Agrario |
|  | Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua |


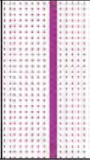
| Sistema del Paesaggio Agrario | |
|--|---------------------------------------|
|  | Paesaggio Agrario di Rilevante Valore |
|  | Paesaggio Agrario di Valore |
|  | Paesaggio Agrario di Continuità |



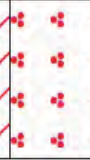
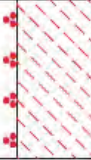

| Sistema del Paesaggio Insediativo | |
|---|--|
|  | Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 metri |
|  | Parchi, ville e giardini storici |
|  | Paesaggio degli Insediamenti Urbani |
|  | Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione |
|  | Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso |
|  | Reti Infrastrutture e Servizi |








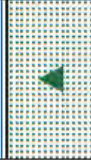
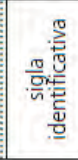
| | |
|---|--|
|  | Ambiti di Recupero e Valorizzazione Paesistica |
|  | Aree o Punti di Visuali |



| | |
|---|---|
|  | Proposte comunali di modifica dei PTP vigenti |
|  | Limiti comunali |



| VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE | |
|--|---|
| Ricognizione delle aree tutelate per legge art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04 | |
|  | a) costa del mare art. 5 L.R. 24/98 |
|  | b) costa dei laghi art. 6 L.R. 24/98 |
|  | c) corsi delle acque pubbliche art. 7 L.R. 24/98 |
|  | d) montagne sopra i 1200 metri (artt. 140 e 144 Dlvo 490/99 - L.R. 17/08/83 n.37) art. 8 L.R. 24/98 |
|  | f) parchi e riserve naturali art. 9 L.R. 24/98 |
|  | g) aree boscate n.b. le aree boscate percorse da incendi non sono rappresentate nel presente elaborato art. 10 L.R. 24/98 |
|  | h) università agrarie e uso civico n.b. gli usi civici non sono integralmente rappresentati nel presente elaborato art. 11 L.R. 24/98 |
|  | i) zone umide art. 12 L.R. 24/98 |
|  | m) aree di interesse archeologico già individuate art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98 |
|  | m) ambiti di interesse archeologico già individuati art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98 |
|  | m) aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali con fascia di rispetto art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98 |
|  | m) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto art. 13 co 3 lett. a L.R 24/98 |
|  | ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04 |
|  | 058: codice ISTAT della provincia |
|  | 001: numero progressivo |
|  | ml058_001 |
| sigla identificativa | |
| <p>N.B.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree tutelate per legge di cui alle lettere: e) ghiacciai e circoli glaciali e l) vulcani non sono presenti nel territorio regionale. - e aree indicate nel co. 2 dell'art. 142 Dlvo 42/04 non sono individuate nel presente elaborato. <p>Nella norma del PTPR relativa a ciascuna categoria di aree è indicata l'applicazione dell'art. 143 co 5 lett.a D.lvo 42/04</p> | |

| Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico L. R. 37/83, art. 14 L.R. 24/98 - art. 134 co. 1 lett. a Dlvo 42/04 e art. 136 Dlvo 42/04 | | | |
|--|---|------------|---|
| VINCOLI DICHIARATIVI |  | ab058_001 | lett. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, ville, parchi e giardini art. 136 Dlvo 42/04 |
| |  | cd058_001 | lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche art. 136 Dlvo 42/04 |
| |  | cdm058_001 | lett. c) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico art. 136 Dlvo 42/04 art. 13 co. 3 lett. b L.R. 24/98 |
| |  | 058_001 | proposte di: a) rettifica perimetro dei provvedimenti; b) applicazione articolo 143 co 5 lett b D.lvo 42/04 art. 22 co.2bis L.R. 24/98 art. 143 D.lvo 42/04 |
| |  | ab058_001 | ml: riferimenti alla lettera dell'art. 136 e 142 del Dlvo 42/04 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo |

| Individuazione degli immobili e delle aree tipizzati dal Piano Paesaggistico art. 134 comma 1, lett. c Dlvo 42/04 | | | |
|--|---|----------|--|
| VINCOLI DI PIANO RICOGNITIVI |  | taa_001 | 1) aree agricole identitarie delle campagna romana e delle bonifiche agrarie art. 51 L.R. 38/99 |
| |  | cs_001 | 2) insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 150 metri art. 59 e 60 L.R. 38/99 L.R. 27/2001 |
| |  | tra_001 | 3) borghi identitari dell'architettura rurale art. 31 bis 1 L.R. 24/98 L.R. 27/2001 |
| |  | trp_001 | 3) beni singoli identitari dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto di 50 metri art. 31 bis 1 L.R. 24/98 L.R. 27/2001 |
| |  | tp_001 | 4) beni puntuali diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri art. 13 co.3 lett.a L.R. 24/98 |
| |  | tl_001 | 5) beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri art. 13 co.3 lett.a L.R. 24/98 |
| |  | tc_001 | 5) canali delle bonifiche agrarie e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuno L.R. 27/2001 art. 7 L.R. 24/98 |
| |  | tg_001 | 6) beni puntuali e lineari diffusi, testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogeo con fascia di rispetto di 50 metri L.R. 20/99 |
| |  | t..._001 | t...: sigla della categoria del bene tipizzato 001: numero progressivo |

| | | |
|---|--|--|
|  | | aree urbanizzate del PTPR N.B. si intendono incluse le aree urbanizzate discendenti dall'accoglimento delle osservazioni di cui all'art.23 co1 LR 24/98 |
|  | | limiti comunali |

Piano Territoriale Paesistico Regionale



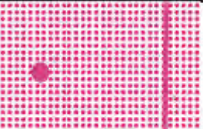

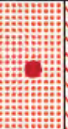



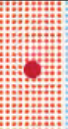





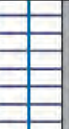
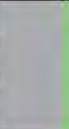


Beni del patrimonio naturale e culturale

art. 21, 22 e 23 L.R. 24/98

Tavola C







Beni del patrimonio naturale e culturale e azioni strategiche del PTPR

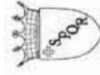
| Beni del Patrimonio Naturale | | |
|------------------------------|---|---|
| sic_001 | Zone a conservazione speciale Siti di interesse comunitario | Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (Habitat) Biotaly D.M. 3/4/2000 |
| sin_001 | Zone a conservazione speciale Siti di interesse nazionale | |
| sir_001 | Zone a conservazione speciale Siti di interesse regionale | |
| zps_001 | Zone a protezione speciale (Conservazione uccelli selvatici) | Direttiva Comunitaria 79/409/CEE DGR 2146 del 19/3/1996 DGR 651 del 19/7/2005 |
| apv_001 | Ambiti di protezione delle attività venatorie (AFV, Bandite, ZAC, ZRC, FC) | L.R. 02/05/95 n. 17 DCR 29/07/98 n. 450 |
| of_001 | Oasi faunistiche incluse nell'elenco ufficiale delle Aree Protette | Conferenza Stato-Regioni Delibera 20/07/00 - 5° agg.to 2003 |
| zci_001 | Zone a conservazione indiretta | |
| sp_001 | Schema del Piano Regionale dei Parchi Areali | Art. 46 L.R. 29/97 DGR 11746/93 DGR 1100/2002 |
| sp_001 | Schema del Piano Regionale dei Parchi Puntuali | |
| clc_001 | Pascoli, rocce, aree nude (Carta dell'Uso del Suolo) | Carta dell'uso del suolo (1999) |
| | Reticolo idrografico | Intesa Stato Regioni CTR 1:10.000 |
| geo_001 | Geositi (ambiti geologici e geomorfologici) Areali | Direzione Regionale Culturale |
| geo_001 | Geositi Puntuali | |
| bnl_001 | Filari alberature | |

| Beni del Patrimonio Culturale | | | |
|---|---------|--|--|
|  | bpu_01 | Beni della Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (siti culturali) | Convenzione di Parigi 1972 Legge di ratifica 184 del 6.4.1977 |
|  | ara_001 | Beni del patrimonio archeologico (areali) | art. 10 D.lvo 42/04 |
|  | arp_001 | Beni del patrimonio archeologico (puntuali - fascia di rispetto 100 mt.) | |
|  | ca_001 | Centri antichi, necropoli, abitati | "Forma Italiae" Unione Accademica Nazionale Istituto di Topografia Antica dell'Università di Roma |
|  | va_001 | Viabilità antica (fascia di rispetto 50 mt.) | "Carta Archeologica" - Prof. Giuseppe Lugli |
|  | sam_001 | Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico (areali) | art. 10 D.lvo 42/04 |
|  | spr_001 | Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico (puntuali - fascia di rispetto 100 mt.) | art. 15 L.R. 24/98 art. 60 co. 2 L.R. 38/99 |
|  | pv_001 | Parchi, giardini e ville storiche | art. 60 co. 2 L.R. 38/99 |
|  | vs_001 | Viabilità e infrastrutture storiche | |
|  | sec_001 | Beni areali | art. 60 co. 2 L.R. 38/99 L.R. 68/83 |
|  | spc_001 | Beni puntuali (fascia di rispetto 100 mt.) | |
|  | cc_001 | Beni areali | |
|  | cc_001 | Beni puntuali (fascia di rispetto 100 mt.) | |
|  | ic_001 | Beni lineari (fascia di rispetto 100 mt.) | Carta dell'Uso del Suolo (1999) |
|  | cp_001 | Viabilità di grande comunicazione | |
|  | ca_001 | Ferrovia | L.R. 27 del 20.11.2001 |
|  | cl_001 | Grandi infrastrutture (aeroporti, porti e centri intermodali) | |
|  | | Tessuto urbano | Carta dell'Uso del Suolo (1999) |
| | | Aree ricreative interne al tessuto urbano (parchi urbani, aree sportive, campeggi etc.) | |

Ambiti prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale

art. 143 D.lvo 42/2004

| | | | |
|---|---------|--|---------------------------------|
|  | | Punti di vista | art. 31bis e 16 L.R. 24/98 |
|  | | Percorsi panoramici | |
|  | pac_001 | Parchi archeologici e culturali | art. 31ter L.R. 24/98 |
|  | | Sistema agrario a carattere permanente | art. 31bis e 31bis.1 L.R. 24/98 |
|  | | Aree con fenomeni di frazionamenti fondiari e processi insediativi diffusi | |
|  | | Discariche, depositi, cave | art. 31bis L.R. 24/98 |



Comune di Roma
PIANO REGOLATORE GENERALE
adottato con del. C.C. n.33 del 19/20 marzo 2003

Sistemi e regole

3.0

Sistemi e regole

| Sistema insediativo | CITTA DA RISTRUTTURARE | Sistema ambientale |
|--|---|---|
| CITTA STORICA | Tessuti prevalentemente residenziali prevalentemente per attività Programmi integrati codice identificativo Spazi pubblici da riqualificare Proposte programmi di recupero urbano art. 31, (4) e (5) Individuazione dei nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare | ACQUE Fiumi e laghi PARCHI Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano AGRO ROMANO Aree agricole |
| 75 76 77 78 79 | Edifici e complessi speciali Centri archeologico monumentale Capisalti architettonici e urbani Ville storiche Grandi attrezzature e impianti post-unitari Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale Spazi aperti - art. 30, (1) e (2) Spazi verdi privati di valore storico-morfologico-ambientale | Sistema dei servizi e delle infrastrutture SERVIZI Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale Servizi pubblici di livello urbano criteri aeroporti Verde privato attrezzato Servizi privati Campeggi |
| 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 | CITTA DELLA TRASFORMAZIONE Ambiti di trasformazione ordinaria prevalentemente residenziali Integrità Ambiti a pianificazione particolareggiata definita PROGETTI STRUTTURANTI Centralità urbane e metropolitane a pianificazione definita da pianificare Centralità locali Spazi pubblici da riqualificare AMBITI DI RISERVA Ambiti di riserva a trasformabilità vincolata | INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto Metropolitane Stazioni Strade Nodi di scambio Porti commerciali turistici |
| 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 | CITTA CONSOLIDATA Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e a media densità insediativa - T1 Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e ad alta densità insediativa - T2 Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia libera - T3 Verde privato Programmi integrati codice identificativo | INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE Infrastrutture tecnologiche Confine comunale |



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO E URBANISTICA
AREA PIANIFICAZIONE PAESISTICA E TERRITORIALE

Carta dell'Uso del Suolo

(DGR n. 953 del 28 marzo 2000)

| | | | |
|---|---|--|---|
| Tav. 1 Foglio 321 Abbadia S. Salv. | Tav. 3 Foglio 334 Orvieto | Tav. 4 Foglio 336 Spoleto | Tav. 5 Foglio 337 Norcia |
| Tav. 2 Foglio 333 Acquedendente | Tav. 8 Foglio 345 Viterbo | Tav. 10 Foglio 347 Rieti | Tav. 11 Foglio 348 Anagnino |
| Tav. 6 Foglio 343 Mandicino | Tav. 7 Foglio 344 Tuscania | Tav. 9 Foglio 346 Terni | Tav. 16 Foglio 357 Cittaducale |
| Tav. 12 Foglio 353 Montalto di Castro | Tav. 14 Foglio 355 Ranciglione | Tav. 15 Foglio 356 Civita Castellana | Tav. 17 Foglio 358 Pascorochiano |
| Tav. 13 Foglio 354 Tarquinia | Tav. 19 Foglio 364 Bracciano | Tav. 21 Foglio 366 Palombara S. | Tav. 22 Foglio 367 Tagliacozzo |
| Tav. 18 Foglio 363 Civitavecchia | Tav. 20 Foglio 365 Monterotondo | Tav. 25 Foglio 375 Tivoli | Tav. 26 Foglio 376 Subiaco |
| Tav. 23 Foglio 373 Cerveteri | Tav. 24 Foglio 374 Roma | Tav. 30 Foglio 388 Velletri | Tav. 31 Foglio 389 Anagni |
| Tav. 28 Foglio 386 Lido di Ostia | Tav. 29 Foglio 387 Albano Laziale | Tav. 35 Foglio 400 Latina | Tav. 36 Foglio 401 Ceccano |
| Tav. 34 Foglio 399 Anzio | Tav. 39 Foglio 413 Borgo Grappa | Tav. 40 Foglio 414 Terracina | Tav. 41 Foglio 415 Gaeta |
| | Isola Ponzone | | Tav. 37 Foglio 402 Capranico |
| | | | Tav. 38 Foglio 403 Cassino |
| | | | Tav. 32 Foglio 390 Frosinone |
| | | | Tav. 33 Foglio 391 S. Donato Val di Comino |
| | | | Tav. 42 Foglio 416 Sessa Aurunca |

QUADRO D'UNIONE
DELLE TAVOLE C.U.S.
E DEI FOGLI IGM 1:50.000 (ED '50)

CLASSI D'USO DEL SUOLO

| 1° livello | 2° livello | 3° livello | 4° livello | 5° livello | CODICE Unificato | |
|---|--|--|--|--|------------------|------|
| SUPERFICI ARTIFICIALI | INSEDIAMENTO RESIDENZIALE | INSEDIAMENTO CONTINUO | Tessuto residenziale continuo e denso | | 1111 | |
| | | | Tessuto residenziale continuo e mediamente denso | | 1112 | |
| | | INSEDIAMENTO DISCONTINUO | Tessuto residenziale discontinuo | | 1121 | |
| | | | Tessuto residenziale rado | | 1122 | |
| | | | Tessuto residenziale sparso | | 1123 | |
| | | INSEDIAMENTO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E DEI GRANDI IMPIANTI DI SERVIZIO PUBBLICO E PRIVATO | INSEDIAMENTO INDUSTRIALE O ARTIGIANALE | Inseodiamento industriale o artigianale | | 1211 |
| | | | | Inseodiamento commerciale | | 1212 |
| | | | INSEDIAMENTI OSPEDALIERI | Inseodiamento dei grandi impianti di servizi pubblici | | 1213 |
| | | | | Inseodiamenti ospedalieri | | 1214 |
| | | INSEDIAMENTO PRODUTTIVO | RETI ED AREE INFRASTRUTTURALI STRADALI, FERROVIARIE E SPAZI ACCESSORI, AREE PER GRANDI IMPIANTI DI SMISTAMENTO MERCI | Inseodiamenti degli impianti tecnologici | | 1215 |
| | Reti stradali e territoriali con zone di pertinenza | | | | 1221 | |
| | AREE PORTUALI | | Reti ferroviarie comprese le superfici annesse | | 1222 | |
| | | | Grandi impianti di concentrazione e smistamento merci | | 1223 | |
| | AREE AEROPORTUALI ED ELIPORTI | | AREE ESTRATTIVE | Aree per impianti delle telecomunicazioni | | 1224 |
| | | | | Reti per la distribuzione, la produzione e il trasporto di energia | | 1225 |
| | | | DISCARICHE E DEPOSITI DI ROTTAMI | Reti ed aree per la distribuzione idrica compresi gli impianti di captazione, serbatoi e stazioni di pompaggio | | 1226 |
| | | | | | | 123 |
| | ZONE ESTRATTIVE CANTIERI SUOLI RIMANEGGIATI AREE VERDI URBANIZZATE E TERRENI ABBANDONATI | | AREE AEROPORTUALI ED ELIPORTI | | | 124 |
| | | | | | | 131 |
| | | DISCARICHE E DEPOSITI DI ROTTAMI | Discariche e depositi | | 1321 | |
| | | | Depositi di rottami a cielo aperto | | 1322 | |
| | | CANTIERI | Cantieri e spazi in costruzione e scavi | | 1331 | |
| | | | Suoli rimaneggiati ed artefatti | | 1332 | |
| AREE VERDI URBANIZZATE E TERRENI ABBANDONATI | | AREE ESTRATTIVE | Aree urbane verdi | | 141 | |
| | | | Campeggi e Bungalows | | 1421 | |
| | CANTIERI | Strutture di sport e tempo libero | | 1422 | | |
| | | Parchi di divertimento | | 1423 | | |
| | SUOLI RIMANEGGIATI | Aree archeologiche | | 1424 | | |
| | | | | 143 | | |

| SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE | | TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI - NATURALI | |
|--|--|--|-------|
| SEMINATIVI | SEMINATIVI IN AREE NON IRRIGUE | | 2111 |
| | SEMINATIVI IN AREE IRRIGUE | | 2112 |
| CULTURE PERMANENTI | SEMINATIVI IN AREE NON IRRIGUE | | 2113 |
| | SEMINATIVI IN AREE IRRIGUE | | 2121 |
| | VIGNETI | | 2122 |
| | FRUTTETI E FRUTTI MINORI | | 2123 |
| | OLIVETI | | 22411 |
| | ALTRE CULTURE PERMANENTI | | 22412 |
| | PRATI STABILI | | 2242 |
| | COLTURE TEMPORANEE ASSOCIATE A CULTURE PERMANENTI | | 2243 |
| | SISTEMI CULTURALI E PARTICELLARI COMPLESSI | | 241 |
| | AREE PREVALENTEMENTE OCCUPATE DA CULTURA AGRARIA CON PRESENZA DI SPAZI NATURALI IMPORTANTI | | 242 |
| | BOSCHI DI LATIFOGUE | | 243 |
| | BOSCHI DI CONIFERE | | 244 |
| BOSCHI MISTI DI CONIFERE E LATIFOGUE | | 245 | |
| AREE A PASCOLO NATURALE E PRATERIE D'ALTA QUOTA | | 311 | |
| CESPUGLIETI ED ARBUSTETI | | 312 | |
| AREE A VEGETAZIONE SCLEROFILLA | | 313 | |
| AREE A VEGETAZIONE BOSCHIVA ED ARBUSTIVA IN EVOLUZIONE E BOSCHAGLIE RADE | | 321 | |
| SPIAGGE, DUNE E GABBIE | | 322 | |
| ROCCHE NUDE, FALESIE, AFFIORAMENTI | | 323 | |
| AREE CON VEGETAZIONE RADA | | 3241 | |
| AREE PERCORSE DA INCENDI | | 3242 | |
| AREE DEGRADATE PER ALTRI EVENTI | | 331 | |
| | | 332 | |
| | | 333 | |
| | | 3341 | |
| | | 3342 | |
| | | 3343 | |

| | | | | | | |
|----------------------|---|-----------------------|-------------------------|---|------|------|
| AMBIENTE UMIDO | ZONE UMBRE INTERNE | PALUDI INTERNE | | | 411 | |
| | ZONE UMBRE MARIITIME | PALUDI SALMASTRE | | | 421 | |
| AMBIENTE DELLE ACQUE | ACQUE CONTINENTALI | SALINE | | | 422 | |
| | | CORSI D'ACQUA, CANALI | Fiumi, torrenti e fossi | | 5111 | |
| | ACQUE MARIITIME | BACINI D'ACQUA | | Canali e idrovie | | 5112 |
| | | | | Bacini senza manifeste utilizzazioni produttive | | 5121 |
| | | | | Bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui | | 5122 |
| | | | | Bacini con prevalente altra destinazione produttiva | | 5123 |
| | LAGUNE, LAGHI E STAGNI COSTIERI | Acquacoltura | | 5124 | | |
| | ESTUARI | | | 521 | | |
| | AREE OLTRE IL LIMITE DELLE MAREE PIU' BASSE | | | 522 | | |
| | | | | 523 | | |

L'accuratezza interpretativa delle singole classi si basa sulla definizione riportata nelle specifiche "Note Illustrative" realizzate nell'ambito del presente lavoro. Gli archivi numerici grafici e cartografici delle informazioni costituiscono la banca dati associata alla C.U.S. e sono consultabili sul sito www.regione.lazio.it

Assessorato Urbanistica e Casa - Assessore Armando DIONISI
 Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica: Arch. Antonino BIANCO

Gruppo di lavoro del progetto CUS: Arch. Daniele IACOVONE (coordinatore e responsabile del progetto), Dott. Claudio CATTENA, Dott. Giovanni FRANCO,
 Dott. Pierluigi GALLOZZI, Dott. Massimo MADONIA, Dott.ssa Maria Grazia POMPA, Dott.ssa Claudia ROCCI

Direttore dei lavori: Prof. Mauro SALVEMINI

Commissione di collaudo: Dott. Adriano CUMER, Dott. Manlio MONDINO (presidente), Prof. Francesco Maria STILO

Copyright: REGIONE LAZIO - Giunta Regionale - Tutti i diritti riservati

Realizzazione: Associazione Temporanea di Imprese : ISED spa - TECAP spa

Elaborazione digitale e stampa:  B.E.L.C.A. - Firenze 2003

| | | |
|---|--|--|
| Titolo: Carta dell'Uso del Suolo della Regione Lazio - Tavola 1 Realizzazione: ISED spa - TECAP spa Data: 07 - 2003 Soggetto: Cartografia di uso del suolo della Regione Lazio Editore: Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Pianificazione Territoriale e Territoriale Descrizione: Tavola 1 - Cartografia vettoriale di uso del suolo della Regione Lazio, in scala 1:25.000, redatta secondo la classificazione Corine Integrata del quarto livello e realizzata per interpolazione a vettore di cartello digital (Mao II 2000 - 0900/09) e troncata da vettoriale Landat 7 ETM (1/99/2000), sulla base della CTN (03/97/09/1) | | Responsabili: A. Cumer, D. Iacovone, M. Mondino, C. Rocco, M. Salvemini, F. M. Stilo Tipo: cartografia vettoriale Formato: digitale (ESRI) vsp, (ESRI) xdr, AutoCAD dwt Identificazione: Foglio 321 - Abbazia S. Salvatore (S.D.50) Fondo: non ordinario Lingua: it Revisione: Prima di "Carta dell'Uso del Suolo della Regione Lazio" |
| Coperture: UTM - Area 32 NORO Etica: ED 50 Coordinate X (metri): NO 220002 Coordinate Y (metri): NO 4190204 | Sistemi di Proiezione: UTM - Area 32 NORO Etica: ED 50 Coordinate X (metri): NO 220002 Coordinate Y (metri): NO 4190204 | Stato: 502 227401 SIC: 254603 SIO: 4143002 N. 254605 N. 4190205 |
| Gestione del data: Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Pianificazione Territoriale e Territoriale - Via del Giorgione 105 - Roma | | |

metadati Dublin Core della singola Tavola C.U.S.